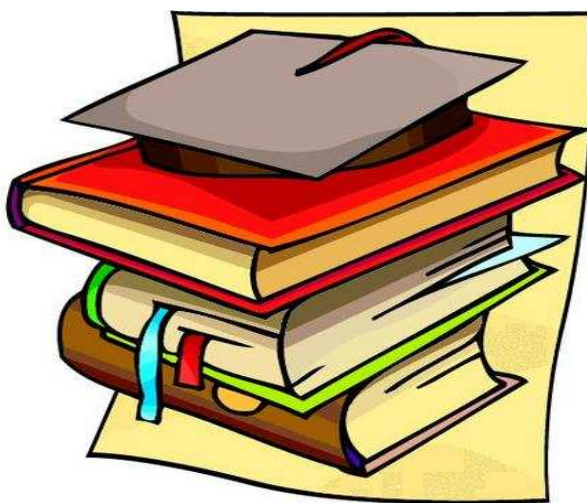


SCUOLA MEDIA STATALE "G. VIDA - PERTINI"

VIA BALBO, N.8 - 12051 - ALBA - CN -

Sede di via Balbo, 8 - Tel.Segr.: 0173/441732 . Tel.Pr.e Fax: 0173/440416

Sede di via S.Paolo, 8 - Tel. e Fax: 01731440360



PIANO OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2011/2012

SOMMARIO

- **Premessa**
- **Analisi del contesto socioculturale**
- **L'istituzione scolastica**
- **La domanda formativa posta dall'utenza alla scuola**
- **Rapporti con il territorio**
- **Patto educativo di corresponsabilità**
- **Offerte didattiche**
- **Corso ad indirizzo musicale e laboratori musicali**
- **Obiettivi generali del processo formativo**
- **Obiettivi specifici di apprendimento**
- **Didattica e metodologia**
- **Valutazione ed autovalutazione**
- **Progetti**
- **Piano annuale delle attività**
- **Regolamento di istituto**
- **Visite e viaggi di istruzione**
- **Servizi amministrativi**

PREMESSA

Il POF è un documento che illustra le scelte didattiche, metodologiche, organizzative operate dai docenti in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento indicati dal Sistema Nazionale di Istruzione e rappresenta la risposta organica ed intenzionale ai bisogni formativi dell'utenza scolastica del territorio di competenza.

Tale documento è reso pubblico sia per permettere all'utenza di conoscere la propria realtà scolastica, sia per favorire la collaborazione e la partecipazione delle famiglie ai processi di formazione e di istruzione. Le famiglie partecipano alla definizione dell'offerta formativa mediante le scelte relative alle iniziative culturali-educative, l'esposizione di pareri, proposte e le varie forme di corresponsabilizzazione attivate dalla scuola.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIOCULTURALE

La città di Alba è un polo attivo della vita economica piemontese con una relata socio-culturale-economica eterogenea caratterizzata da:

- incremento della popolazione;
- passaggio da un assetto socio-economico di tipo agricolo operaio a quello impegnato nel terziario;
- sviluppo di attività commerciali ed artigianali;
- sviluppo di attività industriali;
- progressivo innalzamento del livello culturale;
- progressivo aumento del numero delle famiglie extracomunitarie.

Parte dell'utenza scolastica proviene dai paesi limitrofi, dove è sviluppata l'attività agricola, soprattutto vitivinicola, ma anche quella artigianale.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

EDIFICIO SEDE VIA BALBO "G.VIDA"

L'edificio risale circa al 1850 , di grande imponenza e in discreto stato di conservazione generale.

Esistono 17 aule ordinarie , un'aula di educazione artistica, due aule di educazione musicale il laboratorio di scienze e di fisica, due laboratori di informatica e un'aula magna .

Tuttavia ,poichè negli ultimi anni sono aumentati il numero degli alunni frequentanti ed il numero degli alunni per classe , le aule non sono sufficientemente spaziose ed esistono pochi spazi alternativi , ormai sempre più necessari per lo svolgimento di attività differenziate a piccoli gruppi sia per il recupero didattico che per l'approfondimento.

Le due palestre didattiche consentono una regolare attività di educazione fisica. Gli alunni vi possono accedere direttamente dallo scalone interno.

L'ampio cortile attrezzato di recente per la pratica di diversi sport è ampiamente utilizzato dagli alunni della scuola durante l'autunno e la primavera ,mentre in orario extrascolastico è al servizio della comunità del centro cittadino.

La dotazione di arredi, attrezzature e sussidi didattici è globalmente buona.

La biblioteca è aperta agli alunni per la consultazione ed il prestito; la dotazione libraria è in continuo aumento.

Sono state eliminate le barriere architettoniche con la costruzione di una rampa di accesso alla porta principale e di un ascensore interno per consentire il collegamento fra i tre piani.

EDIFICIO SEDE DI VIA SAN PAOLO "PERTINI"

L'edificio di via San Paolo è di proprietà della Società San Paolo ed è locato dall'Amministrazione Comunale.

E' disposto su due piani.

Comprende: sedici aule ordinarie, un'aula di Educazione musicale, un'aula per musica d'insieme, una sala video, un laboratorio artistico, un laboratorio scientifico, due laboratori di informatica.

I locali utilizzati per le attività didattiche sono luminosi, sufficienti per quantità ma limitati quanto a superficie. La dotazione di arredi, attrezzature e sussidi didattici è globalmente buona. Le aule speciali ed i laboratori sono ampiamente utilizzati e disponibili.

La biblioteca alunni è aperta per la consultazione ed il prestito: la dotazione libraria è in continuo aumento. Per consentire l'accesso ai locali scolastici degli alunni disabili, l'edificio è stato dotato di montascale elettrico.

L'edificio di via San Paolo non dispone di palestra interna e di spazi esterni.

Per l'educazione fisica sono utilizzate palestre di altre Scuole e altre strutture comunali.

Sono costanti i contatti con il Comune per ottimizzare l'uso degli spazi ed adeguarli ai bisogni dell'utenza.

LA DOMANDA FORMATIVA POSTA DALL'UTENZA ALLA SCUOLA

- In questi ultimi anni **le famiglie** richiedono sempre più una scuola qualificata che valorizzi le eccellenze e ponga attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio : si tratta di stimolare al massimo livello possibile , e in tutte le dimensioni della personalità , le capacità di ciascuno affinché diventino competenze. Oltre all'interesse per queste proposte, va crescendo l'esigenza, espressa prevalentemente durante incontri collegiali e colloqui individuali, di un'educazione che miri alla formazione armonica ed integrale della persona, che collochi nel mondo , che orienti, che dia significato e motivazione all'apprendere .

E' inoltre necessario tener conto della sempre maggiore presenza degli **alunni stranieri** con conseguente richiesta di particolare attenzione alle problematiche relative a:

- inserimento;
- socializzazione;
- alfabetizzazione;
- organizzazione di percorsi didattici personalizzati.

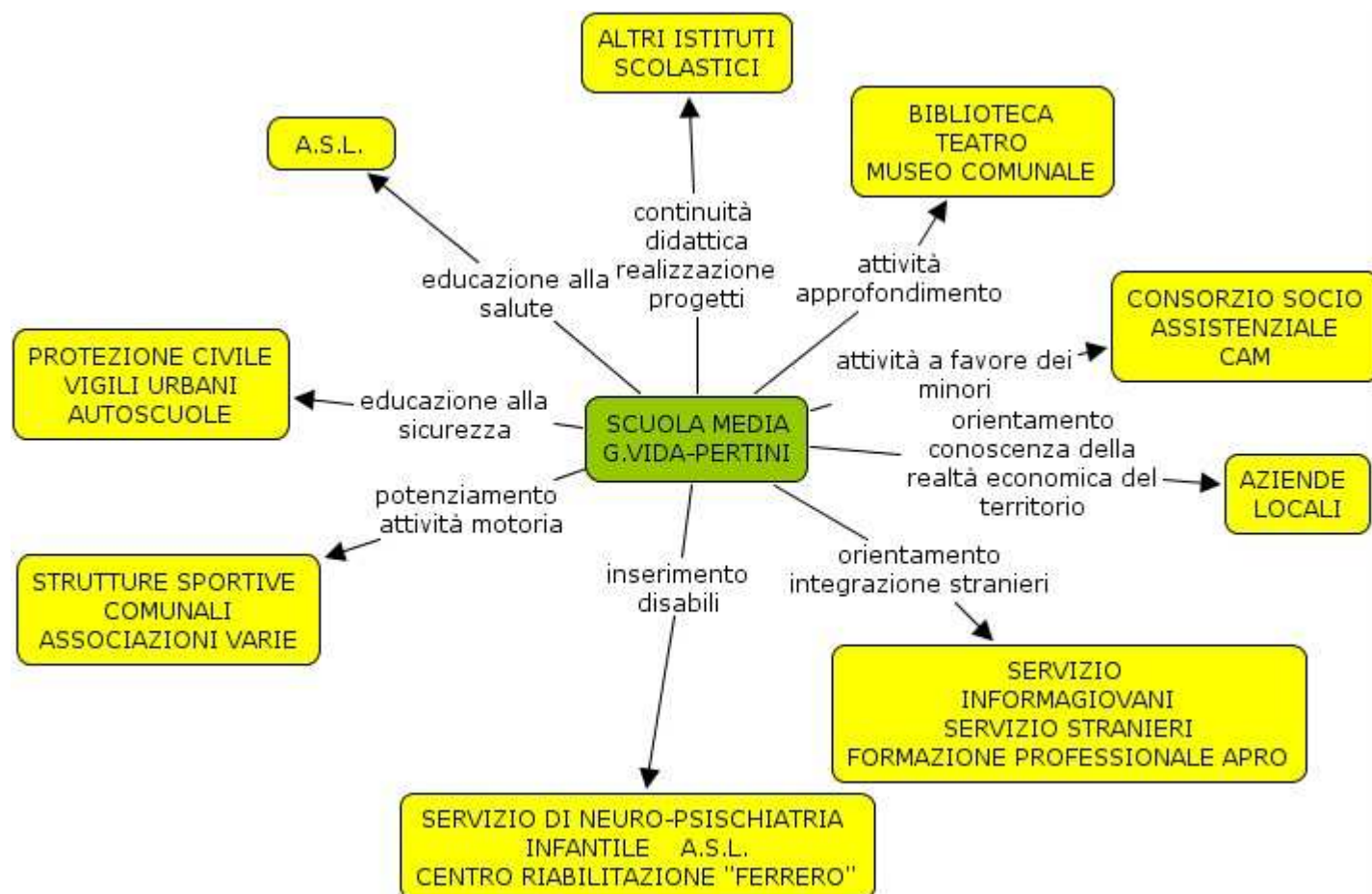
Il contesto territoriale ,analizzato sotto il profilo socio-economico e culturale, attraverso confronti, colloqui, tavoli di lavoro, proposte, accordi di rete, dati statistici, rimanda i seguenti bisogni:

- realizzare iniziative che valorizzino la cultura, le tradizioni, le risorse e le ricchezze naturali del territorio;
- collaborare per l'attivazione di esperienze formative e progetti di prevenzione in tema di salute e di disagio giovanile;
- intraprendere pratiche didattiche che inducano ad avvalersi in modo costruttivo dei servizi del territorio, favorendo la conoscenza dei centri di aggregazione per un uso formativo del tempo libero;
- facilitare i processi di integrazione degli stranieri.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola ha sempre ritenuto importante mantenere una collaborazione viva e costante con Enti e Istituzioni, al fine di fruire di servizi, produrre insieme nuove idee, realizzare progetti. Infatti aderisce a molte reti di scuole e soggetti interistituzionali con cui ha stipulato accordi, convenzioni, protocolli d'intesa.

La mappatura della territorialità ha valore per la riflessione che da essa scaturisce in sede di predisposizione del POF. L'analisi dei dati costituisce la base per la definizione dei bisogni formativi e per l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nella ricerca di soluzioni innovative e condivise attraverso percorsi di progettazione partecipata.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Atto distinto dal Regolamento di Istituto il cui obiettivo è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa nell'ambito di un'alleanza che coinvolga i docenti, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità)

LA SCUOLA "COMUNITA' EDUCANTE"

Nella scuola convivono più soggetti uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e professionale.

I soggetti protagonisti della comunità sono innanzitutto :

- gli studenti centro e motivo vero dell'esistenza di una scuola
- le famiglie titolari delle responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane
- la scuola intesa come organizzazione e come corpo docente che deve realizzare un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti

Ogni comunità , per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi obiettivi e metodi condivisi. Deve avere un suo *contratto sociale* che se rispettato contribuisce a far raggiungere meglio gli obiettivi.

Se tutti lo sapremo rispettare ne guadagneranno il buon funzionamento della scuola e la miglior riuscita del comune progetto educativo.

I docenti si impegnano a :

- essere puntuali alle lezioni e negli adempimenti previsti dalla scuola
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe, durante l'intervallo e tutte le attività programmate
- realizzare un clima positivo fondato sul dialogo e sul rispetto
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni
- pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere attività di recupero e di approfondimento il più possibile personalizzate
- contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire al primo insorgere di difficoltà
- esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali
- comunicare a studenti e genitori chiaramente i risultati delle verifiche scritte e orali
- coordinare i carichi di lavoro e la somministrazione delle verifiche
- correggere i compiti entro 15 giorni

La famiglia si impegna a :

- collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni e le regole della convivenza civile
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni
- informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente

- partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, colloqui individuali con i docenti, convocazioni.....)
- giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto
- firmare quotidianamente per presa visione il diario, le comunicazioni, le verifiche scritte consegnate allo studente
- rispondere direttamente ed economicamente degli eventuali danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento di Istituto.

Lo studente/la studentessa si impegna a :

- rispettare il Dirigente, i docenti, il personale della scuola ed i compagni
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola
- collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed ordinato
- frequentare la scuola regolarmente e con puntualità
- eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli nei tempi richiesti
- portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni
- lasciare l'aula solo con l'autorizzazione del docente
- non usare mai il cellulare ed apparecchi elettronici a scuola
- usare un abbigliamento sobrio e decente
- mantenere un comportamento corretto
- evitare assolutamente comportamenti violenti
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nella scuola
- conoscere e rispettare il Regolamento

Il patto viene sottoscritto dai genitori, dagli alunni e dal docente coordinatore di classe.

OFFERTE DIDATTICHE

L'orario settimanale delle lezioni è di 33 unità orarie dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano (1028 ore annue).

Gli alunni sono a scuola a tutti gli effetti, dal momento dell'ingresso al mattino al momento dell'uscita al pomeriggio. Vengono accompagnati in mensa dagli insegnanti e sotto la loro responsabilità riaccompagnati a scuola per le lezioni pomeridiane.

A scelta vengono proposti due moduli: modulo ordinario e modulo ad indirizzo musicale presso la sede "Pertini" con ulteriori rientri pomeridiani per la pratica di uno strumento musicale.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE LABORATORI MUSICALI

L'educazione musicale possiede, secondo i vigenti programmi ministeriali d'insegnamento,

un importante valore formativo all'interno del curriculum della scuola di base, come momento di conoscenza del patrimonio artistico della nostra civiltà e degli altri popoli, come spazio operativo in cui l'alunno può mettere in gioco abilità pratiche e creative, come strumento di occasione di lettura critica del mondo e della cultura giovanile, come crocevia interdisciplinare cui possono convergere e collegarsi tutte le materie curriculari. La disciplina si compone di aspetti teorici (conoscenza di elementi di cultura musicale, attività pratiche come canto, uso del flauto dolce e degli strumenti a percussione), per le quali la Scuola ha allestito quattro aule-laboratorio attrezzate, di cui due presso la sede di via Balbo e due in via San Paolo. Gli alunni, in orchestra, si esibiscono annualmente in piccoli concerti, saggi, manifestazioni e rassegne musicali. Assistono inoltre a lezioni-concerto, spettacoli d'opera e balletto presso il Teatro Regio di Torino ed il Teatro Sociale di Alba. Vengono realizzati gemellaggi con classi ad indirizzo musicale. La città di Alba e l'Amministrazione comunale sostengono ed incentivano le iniziative musicali della scuola per la diffusione di questa cultura sul territorio. Dall'anno scolastico 1990/91 è attivo presso la sede di via San Paolo un corso statale ad indirizzo musicale autorizzato, riconosciuto e finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione che si articola in quattro gruppi strumentali: pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto. Dall'anno scolastico 2006/2007 sono attivati laboratori musicali facoltativi (chitarra, pianoforte, violino, percussione) anche presso la sede Vida.

L'iniziativa si propone le seguenti finalità:

- **potenziare all'interno del curricolo scolastico l'area artistico-espressiva, ricca di valenze formative;**
- **avviare alla pratica strumentale in un'ottica essenzialmente formativa e orientativa, coerente con le finalità generali della Scuola Media;**
- **far acquisire ai più capaci e motivati una preparazione di base che, al termine del triennio, consenta loro la prosecuzione degli studi musicali e della pratica degli strumenti;**
- **offrire a tutti l'opportunità di coltivare le proprie attitudini musicali e di accedere all'esperienza di suonare uno strumento.**

Nel corso ad indirizzo musicale le materie e le ore di insegnamento sono esattamente le stesse degli altri corsi, fatta eccezione per la musica; ad essa sono destinate ben cinque ore settimanali, in luogo delle due previste dal normale piano di studi, così distribuite: tre ore di educazione musicale e lettura, due lezioni (di un'ora ciascuna) di strumento e una di musica d'insieme, tenute da docenti diplomati e nominati dalle classi di concorso appositamente istituite con Decreto ministeriale.

Per facilitare l'accesso ai corsi, la Scuola si è dotata di un buon numero di strumenti di qualità da assegnare in prestito d'uso gratuito, almeno il primo anno di corso.

I laboratori didattici per la pratica di strumenti musicali, facoltativi per tutti gli alunni, consentono di costituire con le classi ad Indirizzo musicale, autorizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione, un' orchestra dall'organico sempre più allargato . A tal fine sono attrezzati spazi adeguati per esercitazioni individuali e per la musica d'insieme. Le attività previste, che hanno una forte rilevanza educativa per l'incidenza della musica nei processi di formazione dei giovani, permettono di creare nella scuola delle risorse importanti anche per il territorio per la realizzazione di iniziative e la partecipazione ad eventi di carattere locale in collaborazione con il Comune, Associazioni culturali, Enti turistici .

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti obiettivi generali formativi da tenere presenti nella formulazione dei piani annuali dei Consigli di classe e delle programmazioni disciplinari:

- educazione integrale della persona : fornire occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile
- integrazione critica degli alunni nella società contemporanea
- sviluppo di un progetto di vita personale fondato sulla conoscenza di sé , delle proprie capacità , interessi ed attitudini
- acquisizione delle competenze essenziali per l'inserimento attivo nel proprio contesto sociale
- educazione all'affettività ed alla sessualità con strumenti di ricerca, di comprensione di gestione positiva dei problemi
- utilizzo di modalità motivanti e ricche di senso per radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari
- prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi
- relazione educativa interpersonale come attenzione alla persona .

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

AREA LINGUISTICA-COMUNICATIVA

Obiettivi

- capacità di leggere, ascoltare, scrivere;
- capacità di usare i diversi linguaggi (narrativo, giornalistico, scientifico, ecc....);
- capacità di comprendere ed esporre il significato di un brano;
- sviluppo della capacità espressiva per poter riferire esperienze e contenuti usando correttamente le strutture grammaticali e il lessico appropriato;
- capacità di ricerca e di approfondimento individuale;
- competenza nel prendere appunti, nell'usare questionari;
- capacità di ascoltare con concentrazione ed attenzione i messaggi orali;
- capacità di individuare l'ordine logico e cronologico di un testo;

- disponibilità a collaborare nelle attività di classe in modo organico, corretto e completo.

AREA STORICO-SOCIALE

Obiettivi

- sviluppo dei concetti di spazio-tempo, di causa-effetto;
- comprensione degli eventi fondamentali e della correlazione tra presente e passato;
- lettura dei documenti;
- analisi, confronto e valutazione documenti;
- sviluppo della coscienza sociale;
- conoscenza dell'ambiente e dell'interazione uomo-ambiente;
- capacità di collocare correttamente i riferimenti ai diversi ambiti (economico, politico, sociale);
- capacità di riconoscere le istituzioni ai vari livelli (locale, nazionale, internazionale).

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Obiettivi

- capacità di calcolo;
- soluzione di problemi, formulazione di ipotesi, applicazione di procedimenti;
- abitudine ad un linguaggio preciso, corretto, sintetico;
- sviluppo graduale di capacità logiche, che permettano il passaggio dal concreto all'astratto;
- comprensione ed uso del metodo scientifico:
- svolgimento di semplici esperienze e loro discussione, sintesi in brevi relazioni;
- conoscenza dell'evoluzione del pensiero scientifico e delle problematiche legate al progresso;
- conoscenza dei processi tecnologici;
- uso dei materiali e degli strumenti per giungere alla progettazione di un'attività.

AREA ARTISTICA/MUSICALE

Obiettivi

- sviluppo del senso estetico e della creatività;
- sviluppo della sensibilità verso i beni artistici e verso l'espressione musicale;
- uso consapevole delle tecniche artistiche e musicali.

AREA MOTORIA

Obiettivi

- miglioramento della potenza muscolare;
- scioltezza articolare;
- coordinazione motoria;

- raggiungimento di un equilibrato e graduale sviluppo psicomotorio.

AREA ETICO-RELIGIOSA

Obiettivi

- sviluppo attenzione per sé e gli altri;
- sviluppo del senso della solidarietà e della responsabilità;
- conoscenza dei contenuti della religione cattolica e di altre religioni;
- analisi di temi di interesse morale e civile;
- consapevolezza che la pace e il sistema democratico sono valori fondamentali per la convivenza tra i popoli.

Gli obiettivi verranno raggiunti nell'arco del triennio attraverso attività adeguate all'età ed al contesto di ogni singola classe. Ogni Consiglio di classe potrà fissare obiettivi minimi o selezionare quelli che riterrà prioritari rispetto alla situazione didattica dei propri allievi.

DIDATTICA E METODOLOGIA

Sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento viene formulata la progettazione disciplinare che consiste in :

- ricerca e condivisione, attraverso le riunioni di dipartimento e di corsi di formazione, di un sistema didattico comune;
- scelta di contenuti essenziali e dei saperi essenziali e loro organizzazione;
- determinazione dei prerequisiti e delle competenze di base;
- analisi dei criteri per individuare le fasce di livello e progettare le attività didattiche;
- individuazione degli obiettivi trasversali;
- programmazione di percorsi alternativi;
- organizzazione di attività formative;
- elaborazione di strategie comuni per risolvere i problemi di classe;
- individuazione degli obiettivi formativi-educativi;
- uso delle nuove tecnologie;
- uso dei laboratori (multimediale, linguistico, scientifico, musicale, ecc...);
- analisi dei criteri di valutazione.

All'interno dei Consigli di classe si procede alla

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

che consiste in:

- adattamento dei contenuti e delle strategie didattiche alla realtà della propria classe e ai livelli di partenza;
- organizzazione di percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento;
- valutazione delle conoscenze e competenze acquisite in itinere e al termine di ogni percorso;
- utilizzo della valutazione per rivedere la propria progettazione didattica

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

La valutazione costituisce un momento essenziale nello sviluppo del piano dell'offerta formativa ed una componente fondamentale della relazione educativa.

Deve essere :

- Integrata e continua nel processo educativo
- Condivisa e trasparente nello scambio comunicativo allievo – docente
- Coerente con l'individualizzazione dei percorsi formativi
- Comunicata nella sua funzione costruttiva
- Finalizzata a produrre cambiamento e crescita nel processo formativo e nell'organizzazione scolastica
- Orientata ad effettuare scelte didattiche adeguate ai bisogni dell'utenza

La valutazione interna si articola in:

- autovalutazione di Istituto secondo i criteri di:

- Coerenza con il POF e gli orientamenti dell'Istituzione scolastica
- Efficacia in termini di obiettivi raggiunti
- Efficienza in termini di utilizzo di risorse professionali ed economiche
- Trasparenza in termini di esplicitazione delle attività e delle procedure utilizzate
- Equità in termini di accesso a tutti gli alunni delle attività più adeguate a rispondere ai loro bisogni

Si realizza con le seguenti modalità:

- rilevazioni nei Consigli di classe o assemblee
- focus group
- riunioni di staff
- questionari indirizzati ai genitori, alunni, insegnanti
- documenti agli atti della scuola
- relazioni di referenti, collaboratori, funzioni strumentali, commissioni con indicazioni sui punti deboli e punti forti.

L'autovalutazione è uno strumento per sviluppare una professionalità più riflessiva e stimolare verso il miglioramento, riprogettando.

- valutazione iniziale,intermedia e finale dei livelli di competenza raggiunti dai singoli allievi,secondo i criteri desunti dalle Indicazioni nazionali e personalizzati dai docenti nella programmazione annuale di Istituto e dei Consigli di classe.

La valutazione della situazione di partenza di ogni allievo e della classe consente di stabilire obiettivi generali ed individualizzati, nonché strategie d'intervento e metodologie didattiche.

La valutazione in itinere avviene attraverso verifiche scritte, orali, osservazioni sistematiche sull'interesse, sull'impegno, sulla collaborazione, sul metodo di studio. Le annotazioni su tali osservazioni vengono raccolte sul registro personale; in sede di Consiglio di classe si rilevano le competenze trasversali acquisite per costruire percorsi alternativi, analizzare difficoltà, rivedere la programmazione e gli obiettivi stabiliti.

Il registro di classe costituisce,inoltre, uno strumento importante per le osservazioni di tipo comportamentale, anche la fine di programmare adeguati e puntuali interventi educativi.

I risultati delle prove scritte e orali sono sempre espressi con un voto in decimi e vengono comunicati regolarmente, soprattutto sul diario , alle famiglie a volte accompagnati anche da un giudizio discorsivo ed esplicativo. Al Consiglio di Classe spetta il compito di verificare il percorso compiuto dal singolo alunno e, sulla base delle valutazioni d'insieme e per gruppi di discipline, decidere autonomamente sull'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza. Per la valutazione del comportamento e quindi del voto di condotta da esprimere sulla scheda si tiene conto di:

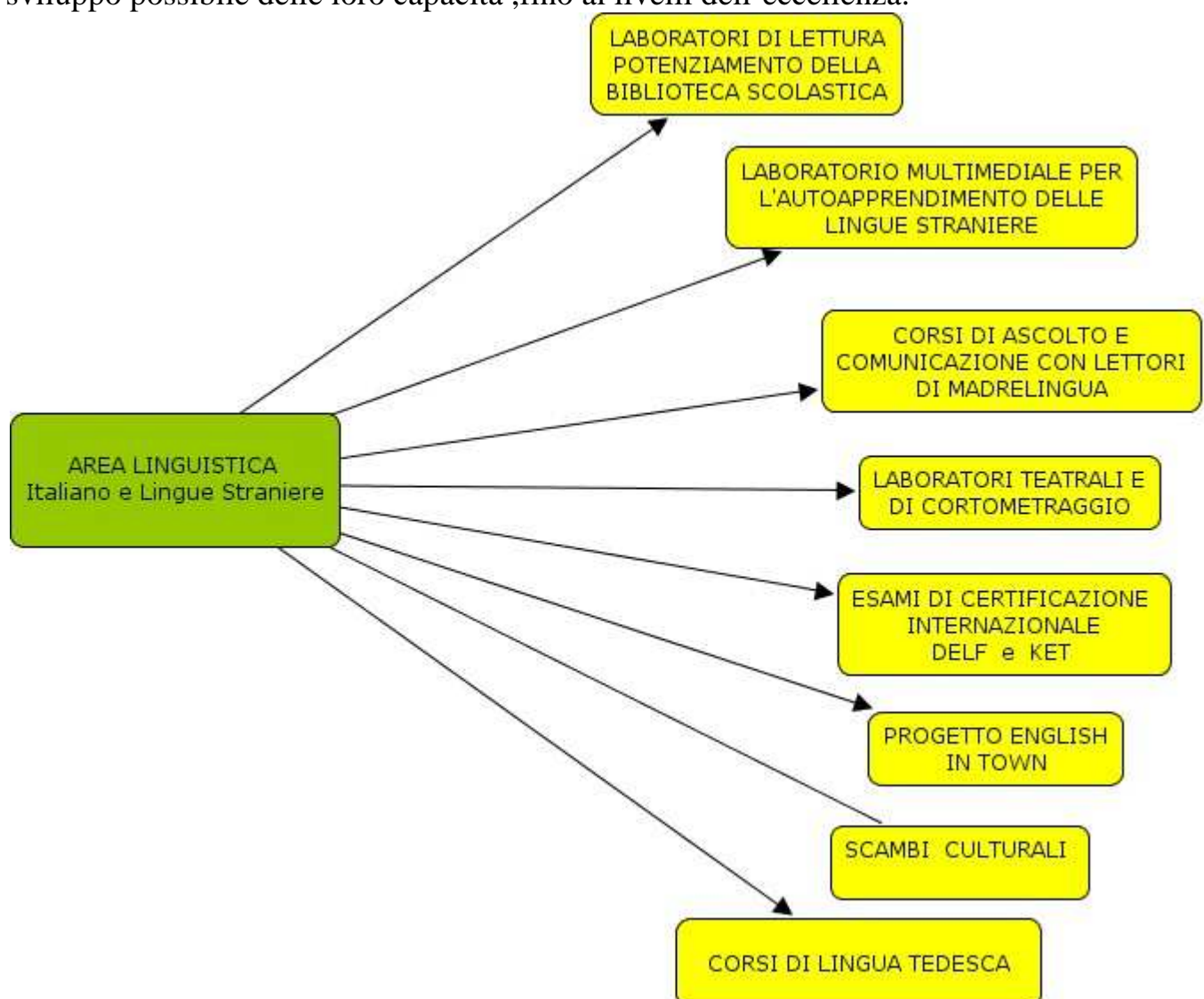
- rispetto verso i docenti, il personale della scuola, i compagni e se stessi, verso il materiale ed arredi scolastici;
- rispetto verso le regole scolastiche (come da Regolamento di istituto);
- comportamento corretto durante le varie attività extra-scolastiche;
- corretto uso del diario;
- note disciplinari per comportamenti gravemente scorretti sul registro di classe;
- note disciplinari per mancanze meno gravi ma soltanto sempre relative al comportamento.

Le annotazioni relative all'impegno, interesse, partecipazione, puntualità nel portare il materiale ed eseguire i compiti devono rientrare nelle valutazioni delle singoli discipline. Il Consiglio di Classe attua regolarmente la rilevazione delle competenze trasversali acquisite, anche attraverso apposite griglie.

Ai genitori viene resa nota attraverso il diario la griglia di corrispondenza tra voti e comportamento.

AREE PROGETTI POF A.S. 2011/2012

La scuola propone una serie di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa con cui intende favorire l'apprendimento, stimolare interessi, creare motivazioni allo studio, permettere agli allievi di lavorare in contesti diversi con esperienze anche operative, che possano valorizzare le loro attitudini, dare spazio alla creatività e coinvolgerli anche emotivamente. Lo studio e le discipline sono amplificate nella loro efficacia con un impiego accorto dei percorsi formativi facoltativi offerti ai preadolescenti per il migliore sviluppo possibile delle loro capacità ,fino ai livelli dell'eccellenza.



Obiettivi:

- approfondire i contenuti disciplinari;
- rafforzare le abilità linguistiche;
- favorire un apprendimento più consapevole della lingua italiana e straniera;
- utilizzare nuove strategie per favorire l'apprendimento;

- offrire un ambiente di apprendimento più coinvolgente;
- stimolare conoscenze tra giovani di cultura diversa;
- sistematizzare e organizzare interventi sui temi dell'intercultura e della mondialità;
- rafforzare i legami fra scuole, enti locali e mondo dell'associazionismo.

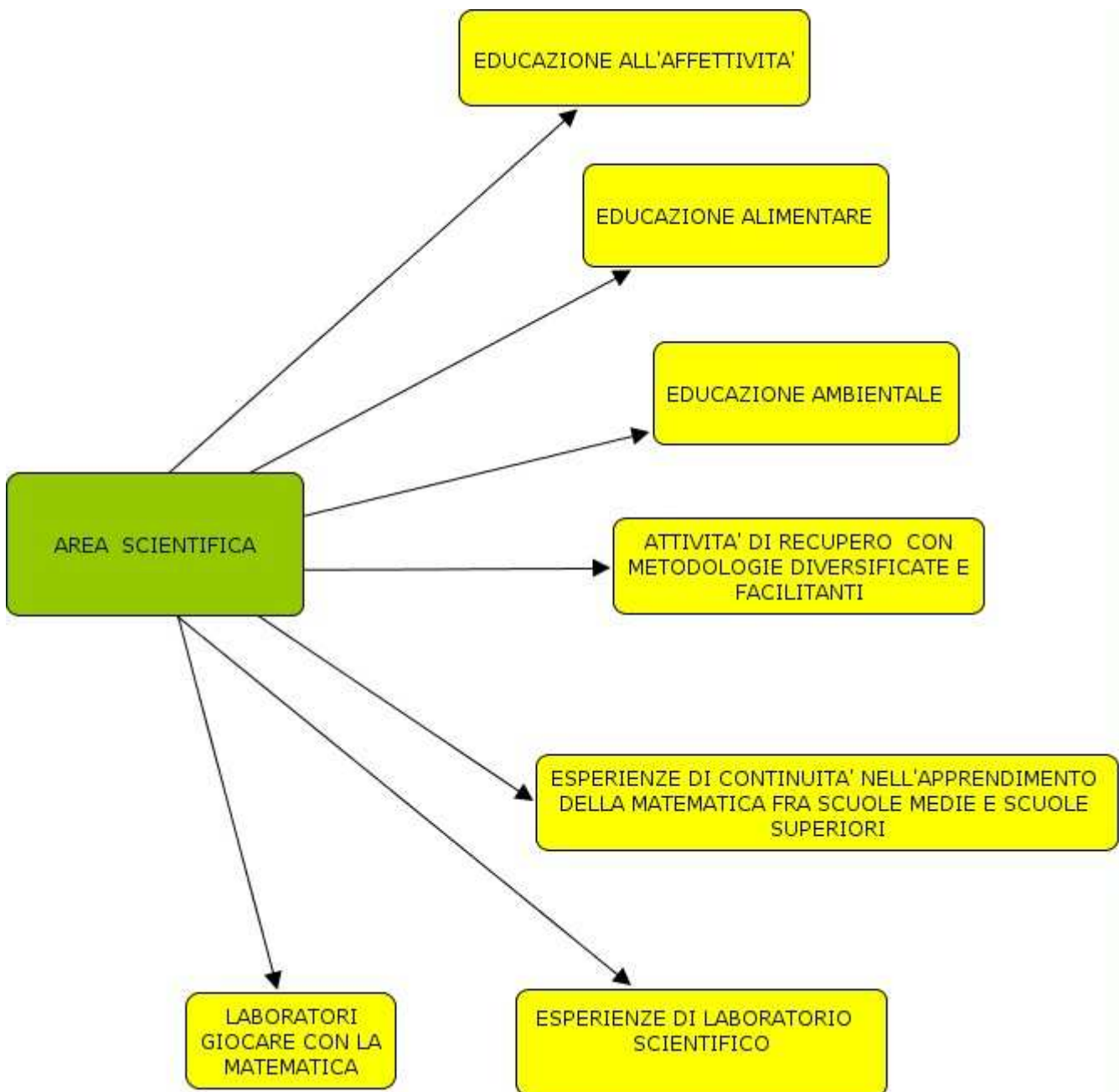
English in Town

Nel corso degli anni scolastici 2010-2011 e 2011-2012 viene realizzato il progetto in rete con le scuole della città "English in Town" con le seguenti motivazioni:

- favorire continuità orizzontale e verticale sul territorio nell'apprendimento della lingua inglese
- innovare i metodi di insegnamento ,con il coinvolgimento diretto degli alunni in situazioni comunicative con la presenza di un insegnante di madrelingua
- realizzare un curriculum comune alle varie realtà scolastiche della città che omogeizzi le richieste dei vari ordini di scuola e il livello di competenze di cui si prevede il raggiungimento dai 6 ai 14 anni
- accrescere la fiducia degli studenti nelle proprie capacità di inetragire "native speakers"
- creare momenti di condivisione e di scambio di risorse,abilità,competenze acquisite
- aggiornare gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1^ grado nell'ambito metodologico –didattico

Attività previste ed elementi di innovazione della metodologia didattica:

- attuazione delle Indicazioni nazionali e raggiungimento dei livelli previsti dal quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa
- realizzazione della cittadinanza europea con l'apprendimento della lingua inglese
- utilizzo di insegnanti di madrelingua
- formazione ed aggiornamento degli insegnanti
- coinvolgimento del territorio
- approcci all'apprendimento /insegnamento della lingua inglese
- realizzazione di apprendimenti significativi
- rapporti di collaborazione fra docenti di diversi ordini di scuola
- attivazione di gemellaggi con una cittadina anglofona e relativi scambi di e-mail e di soggiorni
- partecipazione alle attività di rete "L'Europa scuola , a scuola d'Europa"
- realizzazione di una giornata conclusiva con attività legate ad elementi caratteristici della cultura anglosassone



Obiettivi:

- favorire una sana maturazione personale;
- acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazione di vita;
- favorire lo sviluppo di valori positivi;
- favorire la conoscenza dell'ambiente in cui si vive, si opera ed il suo rispetto;
- integrare la programmazione di classe con attivita' pratico-operative per alunni con disagio, stranieri e portatori di handicap;
- stimolare la motivazione all'apprendimento trasferendo competenze scolastiche sul piano pratico;
- favorire la continuità e la collaborazione tra scuole di ordine diverso

Con Galileo alla scoperta di un linguaggio

Nel corso degli anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013 viene realizzato il progetto in rete con l' Istituto Comprensivo di Neive , di Govone e Montà .

Il punto di partenza del progetto sono le difficoltà incontrate dai ragazzi nella comprensione e nell'uso di un linguaggio sia quello naturale che quello matematico.L'idea di fondo è quella di "mettere in pista " tre discipline : la fisica,la storia e la tecnologia. La fisica utilizza fortemente il linguaggio matematico e attraverso questa disciplina viene preso in considerazione lo studio di oggetti reali e di uso comune per i ragazzi. Questi oggetti devono stimolare la curiosità per avviare alla comprensione di ciò che ci circonda . Le attività sono strutturate in modo che i ragazzi siano chiamati ad utilizzare le mani, a fare qualcosa : è un laboratorio di fisica simile alle "botteghe" del 1400 : si lavora insieme , insegnanti ed alunni, che insegna e chi impara , e non sempre chi insegna è il docente della classe.

La descrizione qualitativa e quantitativa dell'attività svolta prende la forma del learning objet . La costruzione degli oggetti didattici obbliga ad utilizzare diversi linguaggi, da quello matematico a quello grafico . L'intenzione è quella di avere una descrizione multisensoriale legata a suono,immagine,parola,linguaggi propri e spontanei nell'idea che non c'è ambiente più multimediale della realtà stessa che ci circonda. Gli alunni portano quindi i risultati del loro lavoro ai compagni più piccoli: dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola primaria. Le conferenze legate alle attività svolte permettono di sperimentare la peer education : una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di "conoscenze,emozioni,esperienze" da parte di alcuni membri del gruppo ad altri membri di pari status.

Lo studio della storia della fisica attraverso i grandi "geni" che la caratterizzano conduce i ragazzi ad avere una visione più ampia di questa disciplina,dei contributi che questa ha dato alla nostra storia come specie umana e come società tecnologicamente avanzata.

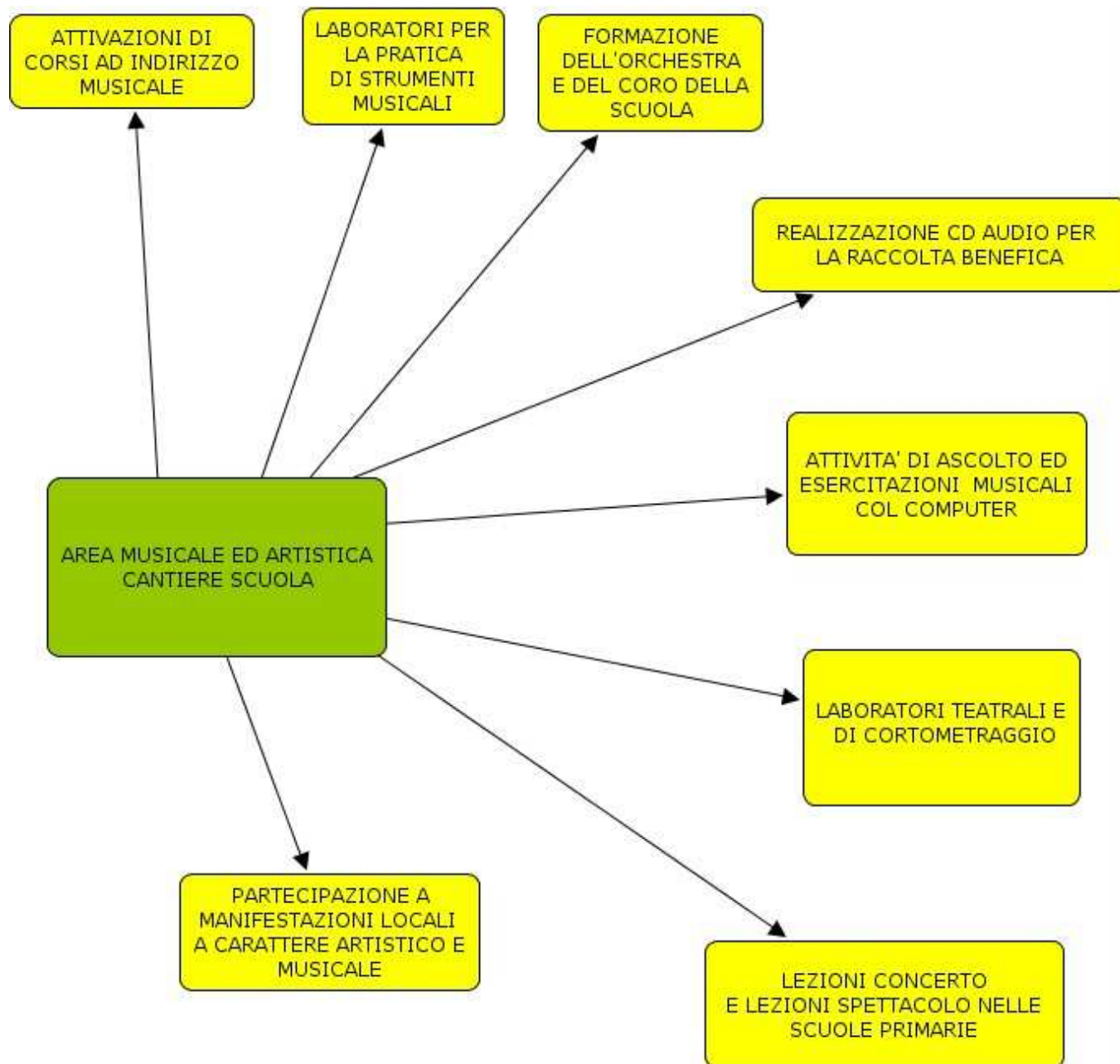
Attività previste nel corso del primo anno di realizzazione del progetto:

- due corsi di formazione per i docenti : uno a carattere "tecnico" e uno di "metodo"

Attività previste nel secondo anno di realizzazione del progetto:

- attività di sperimentazione in classe condotte dai docenti : nelle classi di scuola primaria l'attenzione è rivolta alle caratteristiche esterne e misurabili dei giocattoli e macchine semplici, mentre nelle classi di scuola media si approfondisce la ricerca e si arriva alla formalizzazione delle leggi fisiche che ne governano il funzionamento. Gli insegnanti di materie scientifiche dei due ordini di scuola lavorano insieme costruendo la continuità fra i due ordini.

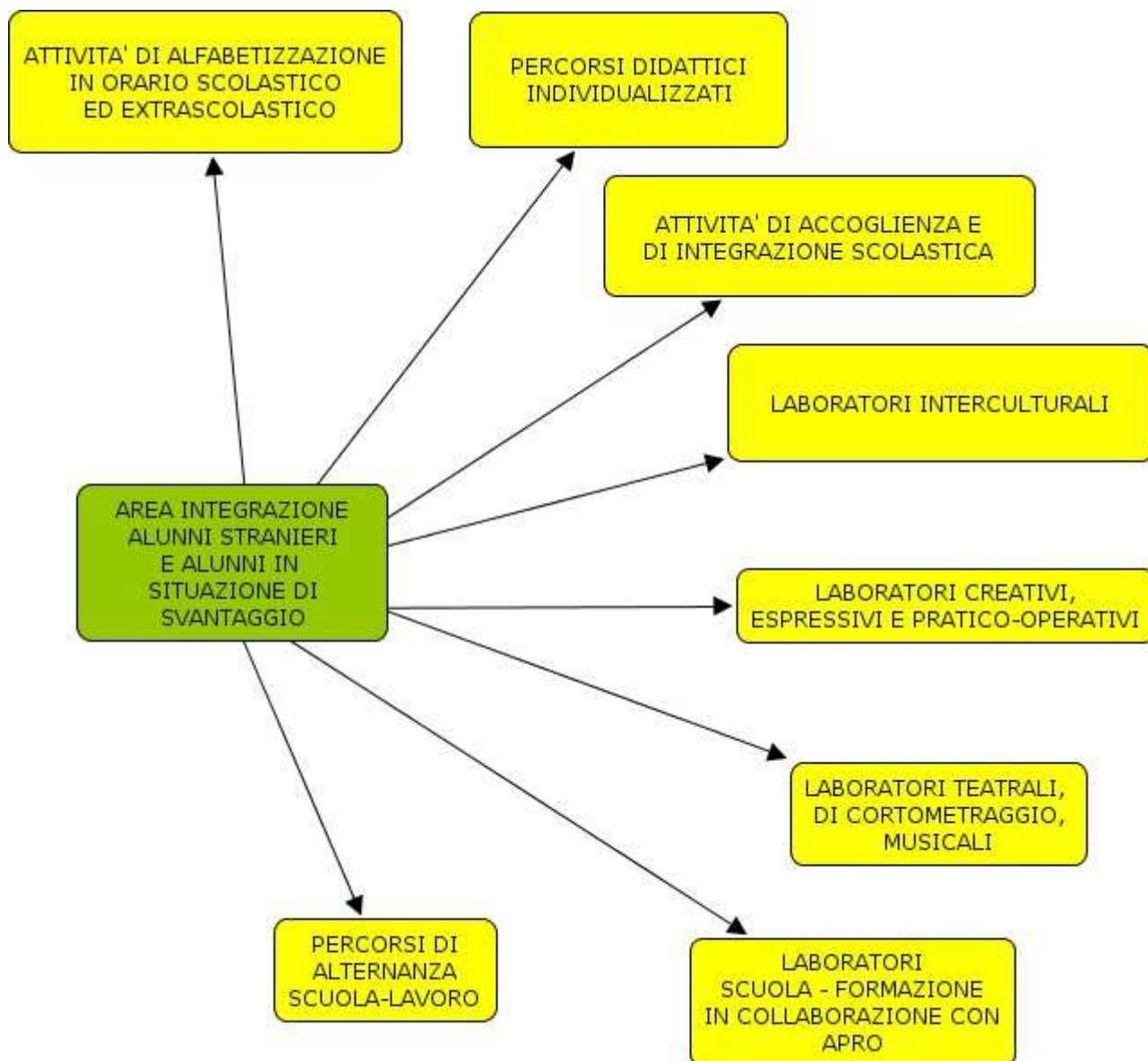
Nel progetto sono coinvolti tre corsi della Scuola “Vida-Pertini”, cioè nove classi
Partecipano alla formazione circa dieci docenti.



Obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione espressiva e comunicativa;
- integrare il modello curriculare con percorsi innovativi didattici intesi a sviluppare, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa e quella estetico-emotiva anche attraverso metodologie più stimolanti;
- offrire all'alunno opportunità di sviluppo, di orientamento delle proprie potenzialità ed una più avvertita coscienza di sé;
- fornire percorsi più stimolanti di integrazione e di crescita agli alunni in situazioni di svantaggio;
- favorire la crescita di tutti gli alunni in riferimento ai valori della solidarietà e della cooperazione;
- migliorare le dinamiche relazionali all'interno delle classi e dei gruppi;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri attraverso la musica e l'arte quali più immediati lasciapassare interculturali;

- promuovere l'immagine della scuola come risorsa del territorio.



Obiettivi:

- favorire l'apprendimento linguistico degli alunni stranieri attraverso interventi fortemente individualizzati;
- favorire la socializzazione e l'integrazione;
- favorire la conoscenza e la comunicazione per un clima sociale positivo;
- prevenire e ridurre situazioni di disagio e malessere;
- contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico;
- favorire il successo scolastico ed il benessere a scuola di alunni con DSA o
- favorire il dialogo fra culture e sensibilità diverse;
- valorizzare le risorse esistenti in ciascun alunno per motivarlo ad apprendere ed adottare comportamenti adeguati al contesto educativo;
- favorire attraverso attività di gruppo e di laboratorio gli scambi funzionali fra alunni svantaggiati e non;
- promuovere iniziative di formazione dei docenti in collaborazione con il Comune e le altre scuole.

LABORATORIO “SCUOLA-FORMAZIONE”

Durata : ottobre 2011 – giugno 2012

Obiettivi :

- Recuperare la motivazione ad apprendere di alcuni alunni in situazioni di disagio
- Recuperare il bisogno di progettarsi un futuro
- Facilitare il successo formativo
- Motivare gli alunni a rischio di dispersione alla formazione ed al lavoro
- Acquisire un livello base di competenze in italiano, matematica e inglese
- Favorire la socializzazione, l'integrazione, il rispetto delle regole degli alunni con difficoltà attraverso percorsi individualizzati ed attività prevalentemente di tipo manuale-pratico svolte presso l'Apro
- Elaborare un'ipotesi di lavoro che possa consentire a tutti gli alunni, soprattutto a quelli con difficoltà, di conseguire traguardi formativi corrispondenti ai diversi stili di apprendimento
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima
- Coinvolgere le famiglie e le Agenzie educative presenti sul territorio nella ricerca di soluzioni innovative e forme di collaborazione per la prevenzione del disagio giovanile

Destinatari: alunni pluripetenti fra 14-16 anni individuati dal Collegio docenti presso la sede Pertini che frequentano le lezioni il lunedì ed il martedì presso la scuola di appartenenza e svolgono attività laboratoriali presso l'Agenzia Apro nei restanti giorni

Fasi di lavoro e aspetti organizzativi :

- Individuare le figure di riferimento all'interno della scuola
- Definire gli obiettivi e le modalità di svolgimento del Progetto con l'Agenzia di formazione professionale di Alba e le scuole partner
- Presentare il progetto ai ragazzi ed alle famiglie con stipula fra scuola, famiglia, alunni ed Agenzia del Patto Formativo
- Elaborare una programmazione dettagliata degli orari di lezione nei due giorni di frequenza presso la scuola di appartenenza
- Pianificare le attività di formazione presso Apro
- Incontrare mensilmente i docenti della Formazione per la microprogettazione
- Incontrare in itinere il tutor dell'Apro per la valutazione del progetto
- Incontrare a cadenza quadrimestrale i docenti della Formazione per confrontare le valutazioni attribuite ad ogni singolo alunno in relazione alle attività svolte
- Realizzare con i soggetti destinatari del progetto una documentazione dell'intero percorso

Metodologie :

- studio individuale assistito lezioni sulle tre aree previste dal progetto secondo un percorso didattico semplificato
- rientro in classe per alcune discipline più finalizzate alla socializzazione ed integrazione
- partecipazione ad attività laboratoriali presso Apro
- rielaborazione dell'esperienza di laboratorio tramite relazioni, tabelle e mappe
- creazione di prodotti finali anche oggetto di discussione in sede di esame di licenza

Valutazione del progetto attraverso gli alunni :

- grado di motivazione e di partecipazione
- grado di responsabilità personale esercitata nelle attività
- comportamento adottato nelle varie situazioni
- capacità di manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate
- conoscenza degli argomenti trattati
- grado di competenze personali acquisite

PERCHE' NON VADO BENE A SCUOLA?

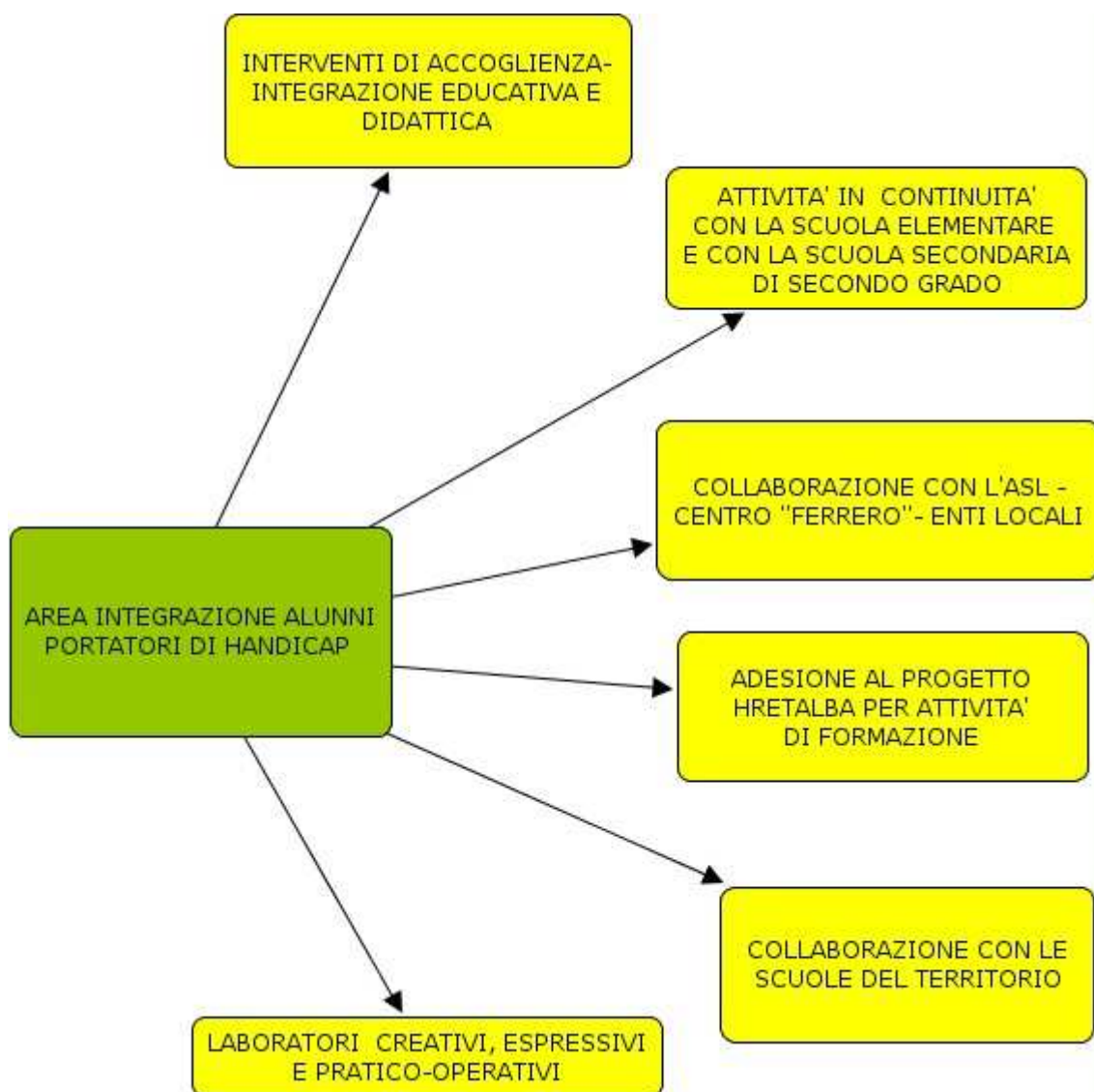
L'esigenza di essere informati

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di strategie didattiche, metodologiche nei confronti di studenti con DSA con i seguenti obiettivi:

- gestire la rete scuola-famiglia-servizi specialistici
- gestire in classe i casi con DSA
- prevenire e ridurre i possibili disagi relazionali ed emozionali
- valorizzare le potenzialità
- favorire il successo scolastico

Attività previste :

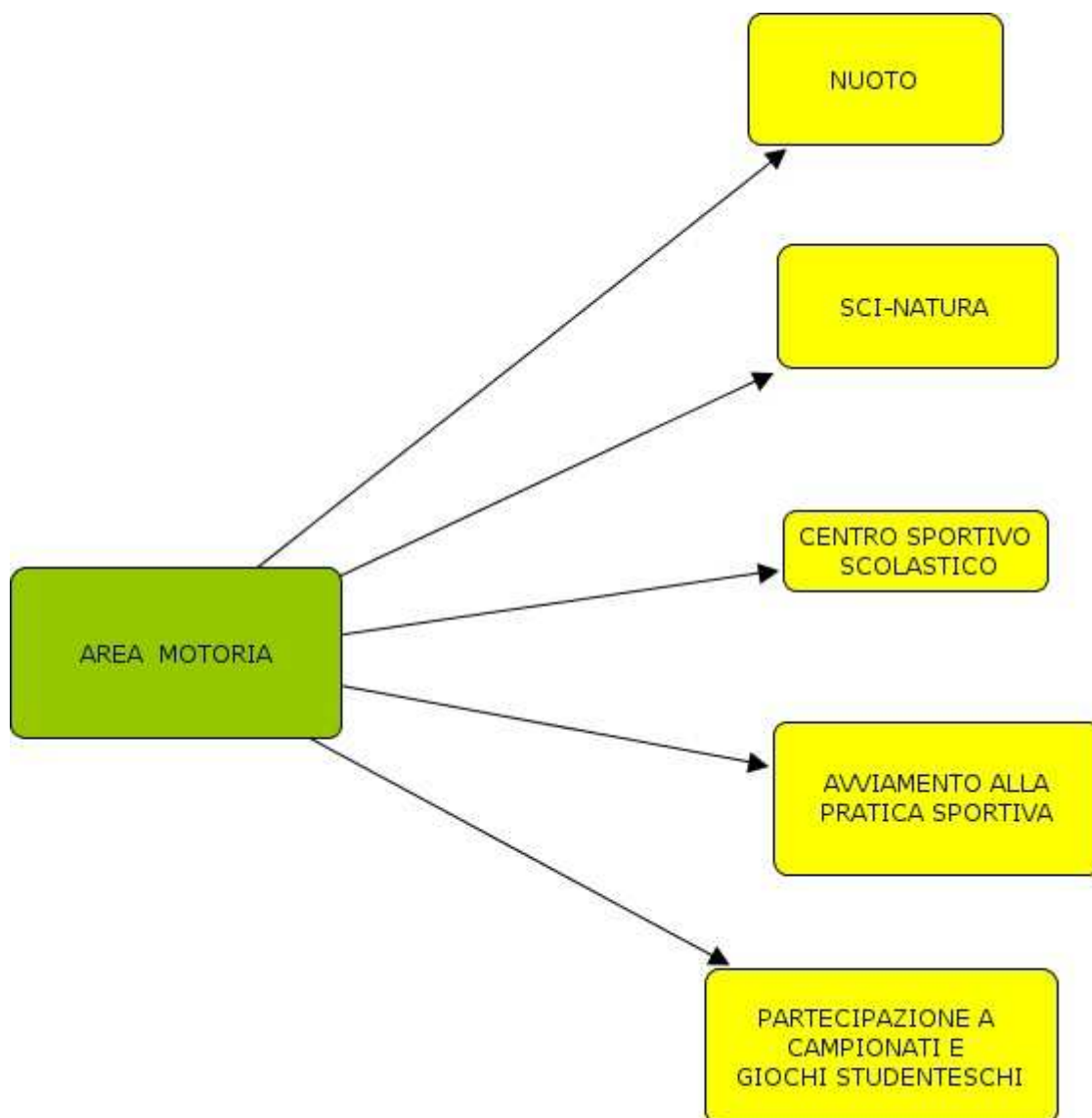
- informazione e formazione dei docenti
- incontri con famiglie e servizi specialistici di riferimento
- organizzazione di un punto di ascolto e consulenza per famiglie e docenti
- compilazione di griglie di osservazione sulla casistica DSA
- compilazione del PEP
- organizzazione di un doposcuola specifico



Obiettivi:

- favorire l'integrazione degli alunni in situazione di handicap;
- finalizzare al recupero ed al potenziamento di specifiche abilità gli interventi individualizzati;

- promuovere metodologie didattiche ed organizzative che realizzino pratiche inclusive
- definire buone pratiche in relazione al progetto di vita dell'alunno disabile mediante un opportuno orientamento scolastico;
- promuovere attività socializzate ed opportunamente valorizzate e valutate;
- promuovere iniziative di formazione dei docenti in collaborazione con le Scuole del territorio.

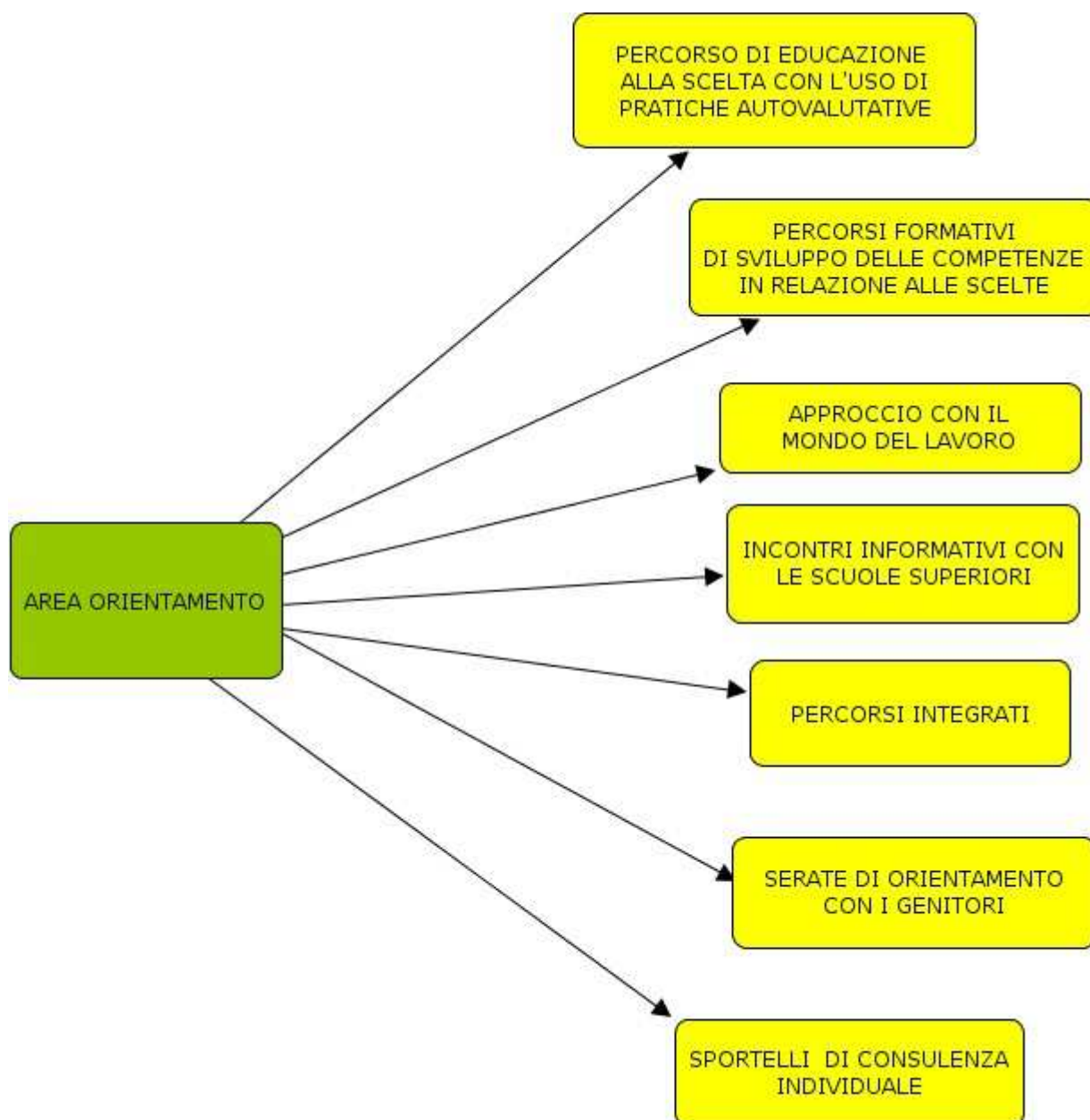


Obiettivi:

- migliorare le capacità motorie;
- sviluppare lo spirito di adattamento e la capacità ad affrontare situazioni di stress fisico;
- favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri;

- rispettare le regole di comportamento nell'ambito della pratica sportiva individuale e di gruppo;
- conoscere varie pratiche sportive per ottimizzare l'uso del tempo libero .

La Scuola ha costituito il Centro Sportivo Scolastico per l'avviamento alla pratica sportiva e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi . L'attività è estesa a tutti gli alunni , è facoltativa, finalizzata al miglioramento delle capacità condizionali generali e specifiche, alla socializzazione ed all'integrazione soprattutto degli alunni migranti. la scelta delle specialità è dovuta alla competenza dei docenti, alle aspettative degli alunni e del territorio.



Obiettivi:

- guidare l'alunno ad una consapevole conoscenza di sè;
- guidare l'alunno ad una corretta valutazione delle proprie capacità e dei propri limiti;
- favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la sua continua evoluzione;
- creare autonomia di scelta;
- guidare l'alunno a conoscere la realtà scolastica degli istituti superiori;
- aiutare l'alunno e la famiglia ad una scelta serena per prevenire situazioni di disagio.

“On the road”
conoscere, conoscersi, progettare
decidere

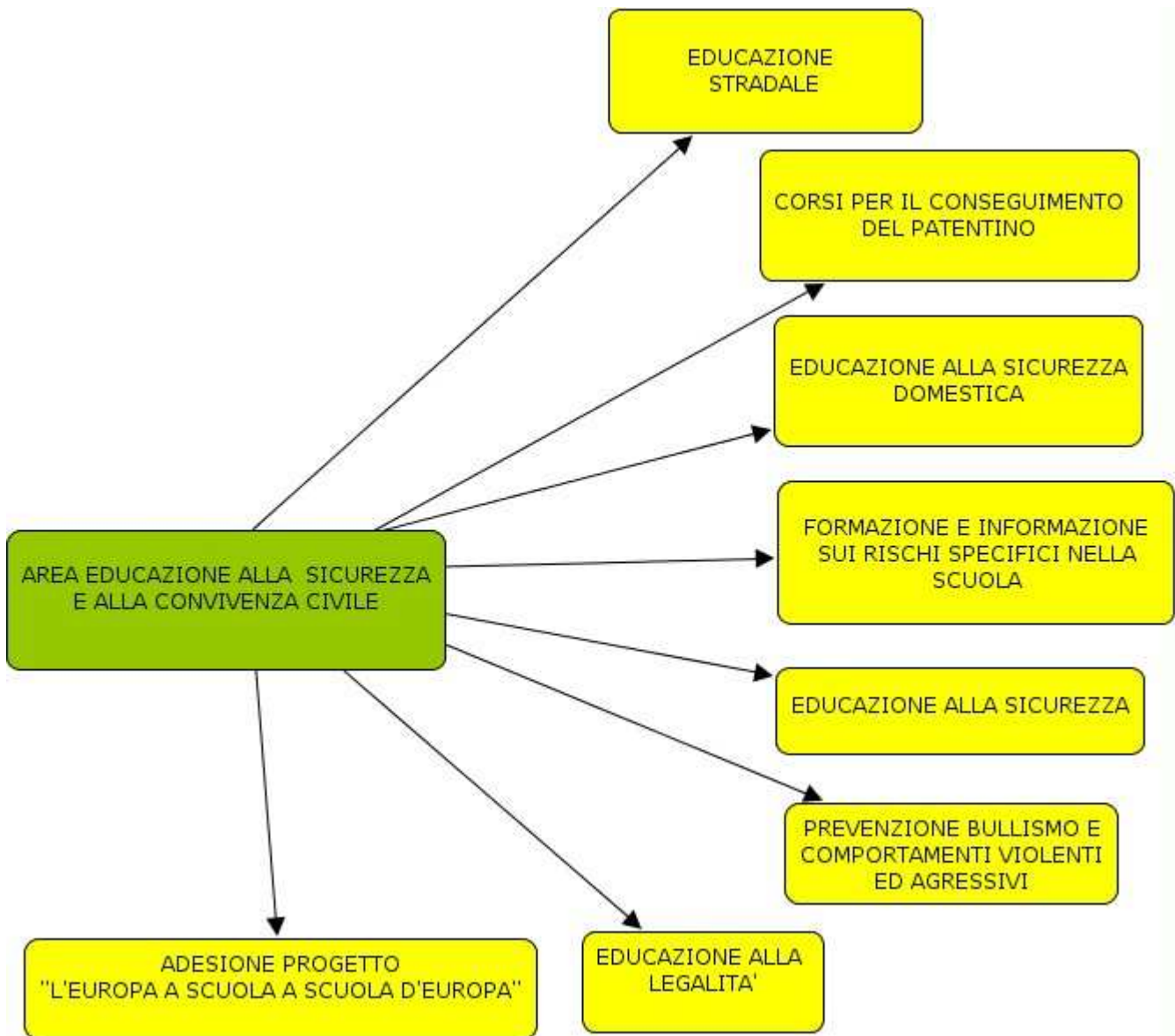
Il progetto , che si realizza nell'anno scolastico 2011/2012, si sviluppa attorno ai seguenti temi: il mondo della scuola nelle classi seconde e il mondo del lavoro nelle classi terze.

Il percorso si propone di incoraggiare gli alunni a raccontarsi, a raccontare le proprie esperienze di vita a scuola per assumere in seguito un approccio consapevole alla Scuola superiore ed al mondo del lavoro.

Metodologie : fase formativa (classi seconde) con letture, attività di scrittura creativa, animazione teatrale e realizzazione di cortometraggi per guidare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie aspirazioni, capacità, abilità. Fase informativa (classi terze): analisi delle opportunità scolastiche ed occupazionali .

Le attività si svolgono con il concorso di tutte le discipline nella fase formativa e con l'intervento di esperti nella fase informativa.

I risultati vengono comunicati con la realizzazione di video, materiale cartaceo , momenti assembleari anche alla presenza dei genitori, docenti di Scuole superiori ,responsabili del Servizio Informagiovani del Comune di Alba ed esperti dei settori lavorativi.



Obiettivi:

- aiutare a sviluppare il senso di responsabilità;
- acquisire consapevolezza che “star bene” è legato al benessere degli altri;
- attivare la coscienza critica dei ragazzi ;
- fornire agli alunni i mezzi per sentirsi cittadini attivi;
- acquisire comportamenti corretti quali utenti della strada;
- riconoscere situazioni di rischio in casa e a scuola;
- far conoscere i comportamenti corretti da mettere in atto in caso di pericolo;
- partecipare alla elaborazione del progetto sicurezza della scuola;
- diffondere la cultura della sicurezza;
- promuovere la conoscenza sul fenomeno dei comportamenti aggressivi e sulle norme implicite ed esplicite del contesto scolastico;
- prevenire comportamenti aggressivi all’interno del contesto scolastico.

“I have a dream: il sogno di una società migliore”

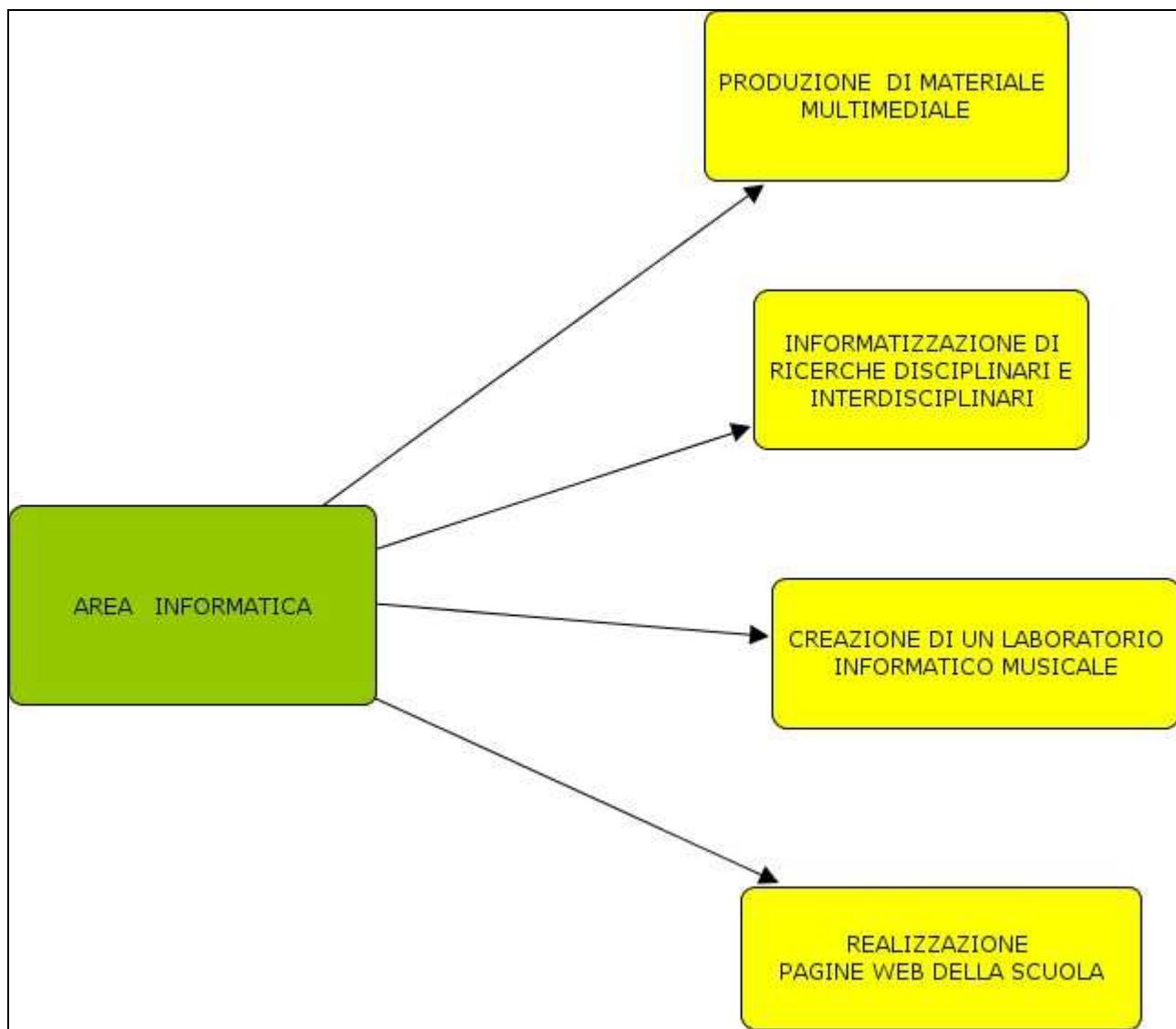
Il progetto è stato elaborato in rete con l'Istituto Comprensivo di Santa Vittoria d'Alba per le esperienze condivise negli anni passati in tema di educazione alla salute e le relazioni instaurate per mettere in comune risorse di personale e strumentali.

Si sviluppa attorno al seguente nucleo tematico ed ai seguenti obiettivi di apprendimento: sussidiarietà e solidarietà intesi come criteri di lettura della società moderna e fondamento di impegno civile: riconoscere il valore di questi concetti ed estenderli all'intera comunità locale.

E' realizzato in tutte le classi terze in forma interdisciplinare con letture di brani tematici, animazione video-teatrale , laboratori musicali,incontri con realtà di promozione sociale del territorio.

Si articola in tre fasi : 1) ascolto : lettura e racconto; 2) osservo : conoscenza delle realtà di promozione sociale;3) dico: realizzazione di riflessioni proprie attraverso la tecnica del videoclip e del libro.

La comunicazione dei risultati avviene attraverso la realizzazione di DVD contenenti i cortometraggi realizzati ,la pubblicazione cartacea di riflessioni,interventi dei ragazzi e dei volontari, una serata pubblica di proiezione per condividere i materiali prodotti con i genitori ed il territorio.



Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi ad un uso intelligente, consapevole e responsabile del computer, per apprendere, collaborare e comunicare ;
- favorire l'autonoma acquisizione dell'utilizzo del mezzo informatico e dei software specifici;
- usare e decodificare i vari canali comunicativi;
- saper comunicare in rete e acquisire la consapevolezza dei relativi rischi;
- stimolare l'apprendimento degli alunni;
- organizzare le proprie conoscenze con libertà espressive.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

a) Relativamente ai rapporti con le famiglie:

n. 1 incontro entro il mese di ottobre per la presentazione della programmazione annuale di Istituto e del Consiglio e per le elezioni dei rappresentanti dei genitori

n. 2 incontri collegiali in orario pomeridiano della durata di tre ore
(dicembre – marzo/aprile)

n. 2 incontri in orario pomeridiano per la consegna schede di valutazione
(febbraio- giugno)

Sono previsti colloqui individuali di un'ora settimanale indicata da ogni singolo docente e comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

In caso di specifiche necessità, sono inviate comunicazioni scritte ai genitori a cui possono seguire incontri con i docenti in momenti compatibili con l'orario di servizio. Vengono indette assemblee per discutere problematiche inerenti le iniziative didattiche e formative per cui sia richiesta la compartecipazione dei genitori.

b) Relativamente alle riunioni dei Consigli di classe

Le riunioni dei Consigli di classe sono circa sette nell'arco dell'anno scolastico , compresi gli scrutini di fine quadrimestre.

La partecipazione dei genitori ai Consigli di classe è prevista per almeno tre volte al fine di condividere la programmazione annuale, le scelte educative e didattiche, la valutazione iniziale, intermedia e finale della situazione della classe nel suo insieme in relazione ai livelli di competenze acquisite.

Sono possibili convocazioni straordinarie per specifiche situazioni.

c) Relativamente alle riunioni del Collegio docenti

n. 3 riunioni per la programmazione di inizio anno, per l'approvazione del piano dell'offerta formativa, per l'attribuzione degli incarichi e per l'organizzazione del servizio.

n. 1 riunione per la verifica intermedia e per eventuali disposizioni relative alle iscrizioni, all'organizzazione del tempo scuola, agli strumenti di valutazione.

n. 1 riunione per l'adozione dei libri di testo e per la definizione degli organici

n. 1 riunione per la verifica di fine anno scolastico.

d) Relativamente al recupero dei docenti :

- Attività progettate di recupero o di approfondimento
- Attività laboratoriali
- Attività di alfabetizzazione
- Attività legate a progetti

- Attività alternative all'insegnamento della religione

e) Relativamente alle attività di aggiornamento e formazione

E' prevista la partecipazione a corsi organizzati dall'Istituto e approvati dal Collegio docenti, a corsi promossi da Enti accreditati o qualificati dando priorità a quelli funzionali alla realizzazione dei progetti del POF nonché a forme di laboratori professionali .

FORMAZIONE CLASSI

Per la formazione delle classi si segue questa procedura:

- formazione di una commissione di docenti;
- colloqui riservati con le maestre delle classi quinte (maggio/giugno) e raccolta di informazioni;
- stesura per ogni alunno di un profilo che evidenzia punti di forza e punti di debolezza, tutte le caratteristiche che possono essere utili ai docenti;
- esame del materiale raccolto, considerazione delle richieste da parte delle famiglie.

Nella formazione delle classi si tiene conto della scelta dell'indirizzo ed entro certi limiti di alcune richieste delle famiglie soltanto se tendono a favorire l'integrazione degli alunni ed il loro benessere a scuola.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO INTERNO

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì con un rientro pomeridiano , il Lunedì presso la sede Vida e il Mercoledì presso la sede Pertini.

Tutti i pomeriggi si svolgono laboratori facoltativi di strumento musicale, corsi di recupero e di potenziamento, corsi facoltativi di latino e tedesco, corsi facoltativi per conseguimento del patentino, laboratori teatrali e di cortometraggio, corsi facoltativi per sostenere gli esami di certificazione internazionale (Delf e Ket).

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- Gli alunni devono rispettare tutti gli arredi, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici della scuola, mantenere pulizia ed ordine, senza scarabocchiare né sporcare o peggio rompere; non devono imbrattare i muri, né gettare carta per terra. Per i danni arrecati si adottano provvedimenti disciplinari adeguati e si possono richiedere eventuali risarcimenti.
- La scuola non risponde in caso di smarrimento e/o danneggiamento di denaro, di indumenti, di libri, di oggetti vari lasciati incustoditi in aula o in palestra. Tuttavia , in caso di smarrimento di qualsiasi oggetto, l'alunno deve rivolgersi immediatamente all'insegnante presente.
- Scopo primario dell'intervallo è l'uso dei servizi igienici, pertanto l'uscita dall'aula durante le lezioni è consentita soltanto in casi eccezionali e a discrezione dell'insegnante. Gli alunni sorpresi a vagare per l'Istituto senza giustificato motivo, dopo un primo richiamo, saranno oggetto di un serio provvedimento disciplinare
- Deve essere evitato l'uso di gomma americana, cibi e bevande durante le lezioni.
- È vietato, per tutti, l'uso di telefoni cellulari, di palmari, di videogiochi e di walkman durante tutte le attività scolastiche. In caso contrario tali strumenti vengono sequestrati e consegnati esclusivamente ai genitori.
- Nei cambi d'ora gli alunni devono rimanere in classe tenendo un comportamento corretto, pena annotazione sul diario. Inoltre gli alunni non possono accedere alla sala insegnanti o in altre aule .
- Gli spostamenti all'interno e all'esterno della scuola (mensa, palestra, visite di istruzione ecc.) devono avvenire in modo ordinato ed in fila, evitando comportamenti poco responsabili e di disturbo alle altre classi.

- In mensa ci si comporta educatamente. In caso di comportamento scorretto e irresponsabile, si può sospendere l'allievo dal servizio (si fa riferimento a specifico regolamento).
- **Il diario unico per tutti gli alunni** è uno strumento di lavoro scolastico, per cui deve essere tenuto in ordine e firmato quotidianamente da un genitore per presa visione delle comunicazioni e delle valutazioni conseguite dall'allievo.
- Le prove mandate a casa devono essere firmate e restituite nei tempi stabiliti da ciascun insegnante e comunque non oltre una settimana. In caso contrario le prove non vengono più consegnate agli alunni ed i genitori possono visionarle direttamente a scuola. Devono essere regolarmente firmate come le eventuali tabelle di valutazione delle singole materie.
- Si chiede conto ai genitori di eventuali firme ritenute falsificate. A tal proposito si invitano i genitori ad apporre la loro firma sul libretto delle giustificazioni nell'apposito riquadro.
- Gli alunni e le famiglie hanno il dovere di controllare quotidianamente la presenza negli zaini del materiale necessario, evitando quelli non strettamente inerenti l'attività didattica del giorno. Ai genitori non è consentito portare durante le lezioni il materiale dimenticato a casa; se le dimenticanze saranno frequenti si adotteranno seri provvedimenti disciplinari.
- La sorveglianza degli alunni durante l'intervallo è affidata agli insegnanti e personale A.T.A, secondo turni prestabiliti. Gli alunni pertanto si devono attenere alle loro indicazioni e non devono trasferirsi senza motivo da un piano all'altro, ma restare su quello dell'aula di appartenenza.
- Il comportamento e il linguaggio degli allievi devono essere improntati al massimo rispetto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola. Sono da evitare tassativamente atteggiamenti violenti, aggressivi e/o grossolani.
- Gli insegnanti notificano sul diario ed eventualmente sul registro di classe i comportamenti scorretti. I provvedimenti verranno vagliati di volta in volta dal Dirigente Scolastico e da Consiglio di Classe e terranno conto della gravità dei comportamenti e del numero delle note disciplinari riportate sul registro di classe (tre note disciplinari sul registro di classe comporteranno comunque la sospensione dalle lezioni). In ogni caso la sanzione disciplinare sarà preceduta da un opportuno coinvolgimento delle famiglie.
- Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con abbigliamento adeguato e decoroso e rispettoso dell'ambiente scolastico.
- Relativamente ai rapporti scuola-famiglia sono previsti colloqui individuali nelle ore di ricevimento fissate e quattro incontri collegiali in orario pomeridiano compresi quelli per la distribuzione delle schede con le valutazioni di fine quadrimestre. In caso di specifiche necessità possono essere inviate lettere alle famiglie con conseguente incontro con i docenti previo accordo consensuale di data e orario. Nel caso in cui i genitori non possano incontrarsi con i docenti negli orari prestabiliti è consentito, solo per gravi motivi, contattare il coordinatore di classe o un insegnante del Consiglio di classe durante l'ora di ricevimento parenti.
- Per le lezioni di Ed. Fisica si fa riferimento a specifico regolamento.

- Per l'utilizzo corretto dei laboratori, delle palestre, della biblioteca, ecc. si fa riferimento agli specifici regolamenti.

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

- Gli alunni devono giungere a scuola puntuali all'inizio delle lezioni. Qualsiasi ritardo deve essere giustificato. I ritardi non giustificati vengono annotati sul registro di classe. Gli insegnanti comunicano al Dirigente Scolastico casi di sistematico ritardo per il seguito di competenza. I ritardatari oltre i 10 minuti entrano nell'aula nell'ora successiva e attendono nello spazio di fronte alla bidelleria.
- Quando un allievo deve lasciare la scuola prima della fine della lezione occorre la richiesta scritta dei genitori vidimata dal Dirigente Scolastico o da chi ne fa le veci.
- Per poter uscire l'alunno deve comunque essere prelevato da un familiare maggiorenne. La vigilanza della scuola sull'alunno cessa dal momento dell'uscita o dal termine delle attività scolastiche, come ad esempio al termine dei viaggi e delle visite di istruzione.
- Gli alunni devono rispettare le date indicate per la restituzione e la firma di prescrizione di autorizzazioni, avvisi e versamenti; in caso contrario si adotteranno i seguenti provvedimenti:
 - esclusione dai viaggi o visite di istruzione o attività programmate
 - permanenza a scuola in caso di uscita anticipata (vedi scioperi o assemblee sindacali)
- La quinta giustificazione di assenza deve essere confermata telefonicamente in segreteria o di persona da un genitore
- Gli insegnanti della prima ora giustificano le assenze con annotazione sul registro di classe.

REGOLAMENTO MENSA

- Gli alunni devono radunarsi, al termine delle lezioni, nell'atrio senza ostacolare l'uscita di chi va a casa.
- Si usufruisce dei servizi della scuola prima di avviarsi in mensa.
- Si percorre il tragitto in fila e senza schiamazzi, sia all'andata che al ritorno.
- Si deve rispettare la composizione del gruppo di appartenenza e per ogni esigenza si deve fare riferimento all'insegnante responsabile.
- Durante il pasto non è permesso sistemarsi in modo sparso, ma è necessario sedersi senza saltare i posti.
- Ci si alza da tavola soltanto con il permesso dell'insegnante.
- Durante il pasto si può conversare, ma senza eccedere nel tono di voce in considerazione del fatto che vi sono circa 100 persone in un unico locale.
- Non si spreca il cibo.
- Non si fanno scherzi ai compagni versando nel piatto acqua o altro.
- Non si deve recar danno agli arredi, ai locali, ma si deve aver cura del materiale messo a disposizione.

Per coloro che non rispetteranno le norme sopra indicate saranno adottati provvedimenti disciplinari ; in caso di ripetuti comportamenti scorretti ed irresponsabili gli interessati verranno sospesi dal servizio mensa.

REGOLAMENTO PALESTRA

- Per l'Educazione Fisica occorre: una tuta o pantaloncini e maglietta, scarpe da ginnastica pulite, asciugamano, fazzoletti di carta, ombrello (se la palestra é distante dalla scuola),un eventuale ricambio, un quaderno ed una biro per comunicazioni. Il tutto deve essere posto in uno zainetto o borsa resistente che non deve essere la stessa dei libri. La dimenticanza dell'occorrente per la palestra implica la non partecipazione attiva alla lezione , per cui l'alunno dovrà restare seduto ai bordi. Dopo tre dimenticanze si ricorrerà a segnalazione sul registro di classe.
- Si entra in palestra solo quando gli alunni hanno indossato, negli spogliatoi, l'abbigliamento appropriato.
- Gli spogliatoi sono divisi in maschili e femminili; essi servono esclusivamente per un cambio veloce d'abito, per cui non ci si deve attardare né lasciarli sporchi o in disordine (lo stesso dicasi per i servizi igienici).
- Gli orologi o altri oggetti di valore (soldi, portafogli, cellulari ecc...) devono essere consegnati all'Insegnante che li riporrà in un apposito contenitore. Non si risponde degli oggetti lasciati in giro o non consegnati. Tale regola vale anche in caso di uscita per gare sportive durante l'anno scolastico. In caso di dimenticanza del ritiro dell'oggetto consegnato,avvertire al più presto l'Insegnante di classe o di Ed. Fisica.
- Si eviti di indossare oggetti che possono diventare pericolosi come fermagli, orecchini, spille, braccialetti, collane ecc..
- In palestra ci si comporta in modo educato e responsabile; non si urla, non si corre senza permesso; si usano gli attrezzi piccoli (palloni, bacchette, funicelle ecc..) e quelli grandi (spalliere, quadri svedesi, materassi ecc..) solo se si è autorizzati dall'Insegnante.
- Ogni uscita dalla palestra deve essere consentita dall'Insegnante.
- Si deve informare immediatamente l'Insegnante anche dei più piccoli infortuni.
- L'esonero giornaliero dalla lezione pratica di Ed. Fisica deve essere obbligatoriamente comunicato sul diario da un genitore, specificando anche la necessità di restare a scuola, in un'altra classe, per problemi di salute legati alle condizioni atmosferiche o al trasferimento a piedi dalla scuola alla palestra e viceversa.
- Se un alunno/a non può partecipare alle lezioni pratiche di Ed Fisica per gravi motivi di salute, il genitore può fare richiesta scritta di esonero temporaneo o totale al Dirigente, allegando certificazione medica. L'alunno/a sarà comunque tenuto a presiedere alle lezioni a meno che non esistano gravi motivi.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Regolamenti, modalità e comportamento generale

- I criteri e le mete vengono definiti per classi parallele in relazione alla programmazione dipartimentale di Istituto , allo scopo anche di limitare i costi del trasporto e per facilitare il reperimento degli insegnanti accompagnatori.
- La partecipazione ai viaggi non è consentita agli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, abbiano assunto un comportamento scolastico scorretto od indisciplinato.
- L'adesione alle visite d'istruzione o alle uscite deve essere definitiva anche se non viene richiesto un acconto economico.
- Per favorire la partecipazione di tutti gli alunni il Consiglio d'Istituto potrà valutare l'opportunità di imputare al bilancio della Scuola i contributi necessari a coprire le motivate richieste d'intervento.
- E' preferibile che le 'uscite per materia' vengano integrate con altre attività:
 - visite a parchi o riserve naturali collegati ad attività di carattere ambientale-naturalistico;
 - visite di integrazione culturale;
 - visite a luoghi del patrimonio artistico;
 - partecipazione a concerti o spettacoli teatrali.
 - Fanno eccezione le uscite per assistere a spettacoli , che, per la specificità dei contenuti, devono adeguarsi alle date stabilite.
- Durante le visite di istruzione e le uscite gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, responsabile, educato e civile, in caso contrario, al rientro, verrà notificato alle famiglie l'eventuale inottemperanza alle regole e la scuola si riserverà di adottare provvedimenti.
- All'ora stabilita dagli insegnanti i ragazzi dovranno entrare nelle proprie camere dell'albergo e non saranno più tollerate uscite; comportamenti che esulino da tale norma (schiamazzi notturni, spostamenti da una camera all'altra oltre l'orario stabilito) saranno puniti con seri provvedimenti disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni.
- Non sarà tollerato un uso scorretto del cellulare, soprattutto durante visite a luoghi particolari .

- I partecipanti dovranno comportarsi educatamente in tutti i luoghi attenendosi alle comuni norme di civile convivenza. I gruppi dovranno essere uniti negli spostamenti e rispettare gli orari stabiliti dopo ogni sosta.
- La partenza nel giorno fissato potrà essere ritardata al massimo di 15 minuti ; gli alunni non presenti perderanno il diritto alla visita di istruzione ed il rimborso dell'importo versato.
- I partecipanti sono responsabili del proprio bagaglio, abbigliamento ed effetti personali. Gli insegnanti declinano ogni responsabilità in caso di smarrimento di oggetti e/o denaro.

Destinazioni

Le mete saranno differenziate a seconda delle classi e delle esigenze didattiche e saranno concordate in sede di Consiglio di classe, cercando di uniformare il più possibile le scelte per classi parallele.

Durata e periodi di effettuazione dei viaggi

- Non si pone limite al numero delle uscite sul territorio comunale purchè i trasferimenti avvengano a piedi oppure con mezzi pubblici.
- Si possono effettuare visite di istruzione fino ad un massimo di tre giorni e fino a tre uscite per classe durante l'anno qualora vengano utilizzati mezzi di trasporto privato
- Le adesioni a tutte le uscite nella città di Alba verranno espresse su un unico modulo (compilato ad inizio anno scolastico) che prevede autorizzazione cumulativa. Le adesioni alle visite di istruzione, scambi, o gite di più giorni verranno compilate su appositi moduli presenti sul diario .

Costi

La scuola si impegna a cercare le soluzioni meno onerose per le famiglie.

Deroga per Sezione Indirizzo Musicale e attività esclusivamente sportive

- Data la valenza formativa di scambi, di visite a teatri o scuole di musica (per assistere o eseguire concerti), di uscite per sostenere concorsi o partecipare a rassegne musicali, alle sezioni ad indirizzo musicale viene riconosciuta la possibilità di non attenersi ai limiti di uscite fissati nel presente regolamento.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La segreteria della scuola è formata da un direttore amministrativo e da 4 assistenti amministrativi.

Tale personale svolge funzioni gestionali, contabili, amministrative, strumentali ed operative connesse all'attività dell'istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.

L'ufficio di segreteria riserverà particolare attenzione e disponibilità, compatibilmente con gli obblighi istituzionali, alla collaborazione con i docenti per il supporto tecnico all'attività didattica e attraverso il Programma annuale alla piena realizzazione delle linee programmatiche contenute nel Piano dell'offerta formativa.

A tal fine curerà con il massimo impegno possibile la funzionalità e l'adeguatezza dei servizi generali ed amministrativi.

La segreteria individua, fissa e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

La scuola garantisce la corretta gestione dei dati degli alunni e dei dipendenti attraverso il rispetto della normativa vigente, in particolare del nuovo Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196/2003).

L'obiettivo prioritario consisterà nell'ottimizzare **l'informatizzazione dei propri servizi**, ritenendo tale impegno un elemento basilare irrinunciabile di efficienza e di professionalità. Il personale addetto, avendo acquisito abilità specifiche in ordine alla gestione dei principali programmi di software in uso, utilizzerà tali competenze per la gestione del nuovo programma ministeriale "Sistema Integrato Segreterie Scolastiche" SISSI. Il tutto servirà a garantire la realizzazione dei punti di qualità di cui sopra.

Una gestione informatizzata efficiente e completa consentirà inoltre di contribuire a creare un'efficace **integrazione e interconnessione dei servizi** a livello locale e nazionale, con un consistente contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

La **trasparenza** è garantita secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

La flessibilità degli orari di apertura al pubblico è finalizzata a rispondere effettivamente e concretamente alle esigenze di un'utenza diversificata (genitori e componenti esterne da un lato, docenti e personale interno dall'altro), la quale richiede comunque servizi in continua e rapida evoluzione (gestione assenze del personale dell'istituzione e relative supplenze – collaborazione con i docenti delle sedi per il supporto tecnico all'attività didattica – rapporti con le famiglie degli alunni e con le varie istituzioni operanti sul territorio).

La segreteria ritiene con tali criteri e regole di rispondere efficacemente al bisogno di incrementare al massimo la **celerità delle procedure** e di ridurre al minimo indispensabile **i tempi di attesa agli sportelli**, in modo da garantire una funzionalità dell'ufficio a misura di utenti cittadini (lavoratori).

Per garantire ulteriormente la congruità dei servizi, vengono di seguito individuati e fissati alcuni standard specifici delle varie procedure amministrative.

STANDARD SPECIFICI DELLE PROCEDURE

Le **iscrizioni** avvengono presso la sede di via Balbo, nel periodo previsto dall'O.M., in orario adeguato alle esigenze dell'utenza e congruamente pubblicizzato tramite affissioni di manifesti ed altri strumenti informativi.

Per favorire le operazioni di iscrizione sono stati predisposti degli appositi modelli di autocertificazione che consentiranno di razionalizzare il disbrigo delle pratiche relative.

In casi di manifeste difficoltà a redigere i suddetti moduli il personale di segreteria presterà opera di sostegno e di supporto.

Il rilascio dei **certificati** (di iscrizione e di frequenza, anche contenenti votazioni o giudizi) viene effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico.

Gli **attestati** e i **documenti di valutazione degli alunni** sono consegnati, "a vista", direttamente dal Dirigente scolastico o dai docenti incaricati.

L'Ufficio di segreteria - compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo - garantisce di norma il seguente orario di apertura al pubblico:

➤ **nel periodo settembre/giugno:**

- dalle ore 7,45 alle ore 8,30 , dalle 10,30 alle 13,30 , dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì

➤ **nel periodo luglio/agosto:**

- dalle ore 8,00 all ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

In casi eccezionali di indisponibilità dell'utenza per l'orario di cui sopra viene data la possibilità di stabilire un appuntamento in fasce orarie differenti.

La scuola individua e attiva i seguenti **criteri di informazione interna:**

- **albo di Istituto** che, in adeguati spazi chiusi a vetrina o aperti, contenga oltre alle opportune informazioni amministrative:
 - orario di ricevimento al pubblico;
 - organici del personale;
 - organigramma (composizione nominativa degli organi Collegiali e Uffici di Direzione e Segreteria);
- **bacheca sindacale;**

- **trasmissione tempestiva di comunicazioni, informazioni ed iniziative varie riguardanti il personale, gli alunni e le famiglie.**